

Comunità in cammino

Benvenuto don Mauro

Riportiamo l'omelia della Messa d'ingresso che mons. Mauro Barlassina, nuovo responsabile della Comunità Pastorale di Santa Teresa di Gesù Bambino, ha rivolto ai fedeli della città di Desio in occasione della festa patronale della Madonna del Rosario.



In questi giorni, entrando in Basilica e fermandoci qualche minuto per la preghiera, quasi spontaneamente siamo attratti dal volto della patrona della nostra Comunità Pastorale: Santa Teresina.

Anch'io ho osservato il ritratto che sta davanti ai nostri occhi e, pur conoscendo le fatiche e la lotta interiore vissuta da questa piccola-grande donna, sono rimasto affascinato dallo sguardo puro e pacificante che traspare.

Qual è il segreto che sta all'origine della confidenza assoluta di Teresina in Cristo Gesù?

Qual è il segreto che sostiene il cammino della Comunità cristiana in questa città?

Rileggendo la pagina biblica di questa prima domenica di ottobre, è possibile individuare dove sta il segreto di una Chiesa che, pacificata, sa vivere e trasmettere fiducia e speranza anche in un tempo di complessità.

Il primo segreto è la centralità dell'ascolto della Parola di Dio che plasma il nostro cuore e lo rende capace di amare nella modalità di un amore che si dona. Come ci ricorda il nostro Arcivescovo, il Cristiano che ascolta e si nutre quotidianamente della Parola di Dio è colui che impara a "vivere di una vita ricevuta".

Santa Teresina, gradualmente, arriverà a vivere la confidenza totale nell'amore di Dio perché scoprirà che la sua vocazione è l'amore che si dona e che non cerca riscontri e conferme.

Il nostro concittadino Pio XI, nell'omelia per la canonizzazione di Teresina, dà un nome preciso a questo ascolto della Parola che genera Amore che si dona, quando afferma: "Oggi ci auguriamo che nei discepoli di Cristo si instauri un certo desiderio di praticare l'infanzia spirituale vissuta da Teresina, la quale consiste in questo: che tutto ciò che il fanciullo fa e pensa per immediatezza, anche noi lo facciamo per esercizio di virtù".

Dal primo segreto ne scaturisce un secondo intimamente legato, perché ascoltare la Parola e coltivare una relazione quotidiana con Gesù e, attraverso Gesù, con ogni altra persona, non è semplicemente cercare di volersi bene o di andare d'accordo, ma "amarsi come Cristo ci ha amati".

È vivere nella relazione di un Amore che si dona.

A volte si obietta l'impossibilità di vivere tale Vangelo, mentre un altro nostro concittadino (don Luigi Giussani), ha più volte ricordato che: "non è realistico che l'uomo viva senza agognare (cercare) l'impossibile, senza questa apertura all'impossibile".

E se questo vale per tutti, è anzitutto per noi preti, per i diaconi e le consa-

segue →

8 OTTOBRE 2023
NUMERO 121

LE SANTE MESSE NELLA COMUNITÀ

□ SS. Siro e Materno - Basilica

Giorni feriali ore 7,30; 9,00; 18,30

Sabato ore 9,00; 18,30 (vigiliare)

Domenica ore 8,30; 10,00; 11,30; 18,30 in basilica

Domenica ore 9,30 chiesa di S. Francesco

Domenica ore 10,30 chiesa del S. Cuore

Domenica ore 11,00 chiesa del S. Crocifisso

□ SS. Pietro e Paolo

Lunedì, martedì, mercoledì e venerdì ore 8,30

Giovedì ore 18,30 (alla Pellegrina)

Sabato ore 18,30

Domenica ore 9,00; 11,00; 17,30

□ San Giovanni Battista

Lunedì e mercoledì ore 20,30

Martedì, giovedì e venerdì ore 8,30

Sabato ore 18,00 (vigiliare)

Domenica ore 7,30; 10,30

□ San Pio X

Lunedì, martedì, giovedì e venerdì ore 8,30

Mercoledì ore 20,30

Sabato ore 17,30 (vigiliare)

Domenica ore 8,00; 10,30; 18,00

□ San Giorgio Martire

Giorni feriali ore 18,00

Sabato ore 18,00 (vigiliare)

Domenica ore 9,00; 11,00

□ Ospedale di Desio

Lunedì, martedì, giovedì e venerdì ore 15,30

Sabato ore 18,00 (vigiliare)

Domenica ore 11,00

□ Missionari Saveriani

Giorni feriali ore 18,45

Sabato ore 18,45 (vigiliare)



www.pastoraledesio.it

crate perché, come afferma don Tonino Bello: “Chi si alza dalla tavola dell'Eucaristia deve ‘deporre le vesti’. Le vesti del tornaconto, dell'interesse personale, per assumere la nudità della comunione. Le vesti della ricchezza, del lusso, dello spreco, per indossare le trasparenze della modestia, della semplicità, della leggerezza”.

Il messaggio che ci viene dalla Parola è limpido, coinvolgente e permette di individuare alcune priorità per il cammino comune alle nostre Parrocchie dentro la città:

■ siamo chiamati nel concreto a non agire da singoli ma in comunione, a scegliere di affrontare le sfide dell'annuncio insieme, a passare dall'io al noi;

■ siamo chiamati nel concreto a dare priorità all'ascolto della Parola che ci permette di entrare in dialogo con tutti e con ogni situazione umana, rimanendo nella verità di chi è radicato nell'Amore che si dona;

■ siamo chiamati a intercettare le domande della gente come Comunità cristiana, senza pregiudizi e preoccupazioni, intuendo che, cambiare alcune forme nella vita pastorale, non è rinunciare al Vangelo, ma vivere il Vangelo dentro la storia di oggi e continuare ad offrire la buona notizia in un tempo di profonde trasformazioni;

■ siamo chiamati a deporre le divisioni, ad abbandonare ogni forma di rivalità per lavorare insieme in un progetto comune, che è la gioia del Vangelo che ci fa uomini e donne di speranza.

Concludo con un'altra riflessione di don Tonino Bello: “Gareggiamo nello stimarci a vicenda. Portiamo il peso uni degli altri [...] L'olio profumato della comunione ci faccia camminare insieme e ci raccolga a tavola insieme”.

Maria, Vergine del Rosario, Madre della fraternità degli apostoli, prega per noi e per tutta la Chiesa all'inizio del Sinodo, in comunione, partecipazione e missione.

don Mauro

1 OTTOBRE 2023



Il saluto della comunità a don Mauro

In una Basilica gremita Monsignor Michele Elli, vicario Episcopale per la zona di Monza, ha presentato ufficialmente il nuovo parroco della Comunità Pastorale Santa Teresa del Bambin Gesù, monsignor Mauro Barlassina, che sarà al nostro fianco nel cammino di fede e che è stato accolto dalla comunità e dal Consiglio Pastorale con queste parole:

Carissimo don Mauro, a nome di tutta la Comunità Pastorale ti rivolgiamo la nostra più calorosa accoglienza. Benvenuto nella nostra famiglia! Con la Grazia dello Spirito Santo noi tutti popolo di Dio in Desio invochiamo su di te la benedizione del Padre.

In questi pochi giorni abbiamo iniziato a conoscerti con le tue strette di mano, il tuo sorriso, la tua voglia di raccontarti e di ascoltare e conoscere profondamente i tuoi interlocutori. In una riunione hai ribadito l'importanza di fare Chiesa attraverso relazioni vere e concrete. Ci hai detto: “Credo fortemente nelle relazioni. Non è il parroco che fa la parrocchia. Occorre accettare di far crescere la fraternità fra laici, consacrati e consacrate”.

Noi laici oggi ci impegniamo a partecipare a questa concordia insieme a te, ai consacrati e alle consacrate di Desio, in comunione con la Chiesa universale, per vivere insieme nella fedeltà del Signore Gesù dando concretezza nella vita quotidiana al Vangelo, crescendo progressivamente nella fraternità che rende più libera e creativa la missione di una comunità di discepoli che abita nella città proprio come ci hai chiesto.

Potrebbe succedere, però, che a volte avrai il desiderio di “scuotere la polvere dai tuoi piedi” come si narra nei vangeli di Marco e di Matteo. Sappiamo di essere un “popolo di dura cervice” ma, come hai detto tu nella tua lettera di presentazione, dietro alle resistenze c'è una ricchezza.

Per questo, prendiamo in prestito le parole di Albino Luciani, successore di Paolo VI a te caro, che appena diventato vescovo pronunciò questo discorso nella sua prima omelia: “Appena designato vostro vescovo, ho pensato che il Signore venisse attuando anche con me un suo vecchio sistema: certe cose, scriverle non sul bronzo o sul marmo, ma addirittura sulla polvere, affinché, se la scrittura resta, non scompaginata o dispersa dal vento, risulti chiaro che il merito è tutto e solo di Dio”.

Ecco allora che la polvere che ti si attaccherà ai piedi durante il tuo mandato a Desio sarà quella tavola sulla quale Dio scriverà la sua Parola. Noi rinnoviamo quindi il nostro impegno insieme a te e a tutti i consacrati e le consacrate di questa comunità a far sì che quella scrittura, opera delle mani del Padre, resti impressa nei nostri cuori in maniera indelebile.

Ti ringraziamo di aver accolto l'invito a percorrere un pezzo di strada insieme a noi. Buon cammino!

Il Consiglio Pastorale



Foto a sinistra: don Mauro con i preti e i diaconi che hanno celebrato con lui la Santa Messa d'ingresso.

Foto a destra: tra il Sindaco e mons. Elli, con le autorità e le Forze dell'Ordine che lo hanno accolto poco prima presso la Villa Tittoni.



La festa del Madunin: una tradizione che risale agli anni Cinquanta

Prima domenica di ottobre, festa del Madunin, una delle poche occasioni rimaste a far da legame con la vita dei nostri nonni. La festa ricordava un tempo l'imminente ripresa delle scuole (allora si iniziava in ottobre), il giretto sulle giostre, la campana bèla e l'immancabile turta de làcc, dolce tipico di Desio e dintorni. I ricordi corrono ancora alla messa pontificale che mons. Bandera celebrava in Basilica, e il giorno successivo, lunedì, il prevosto convocava i preti di tutta la 'pieve' (territorio che si estendeva fino a Paderno) e si replicava con il solenne ufficio funebre

per i defunti della cittadina. L'altare della Madonna era parato a festa e i numerosi lumi accesi testimoniavano la grande fede della gente che amava ricorrere all'intercessione della Santa Madre di Dio. È doveroso puntualizzare che la nostra festa desidera ha radici non ben identificate. Da alcune annotazioni raccolte dallo storico concittadino Massimo Brioschi, risulta che essa potrebbe trovare origine attorno al primo Seicento, in occasione della solenne incoronazione della statua della Madonna del Rosario.

In merito al significato liturgico della ricorrenza, ci viene invece in aiuto monsignor Marco Navoni che, nel suo testo "Il Mistero di Cristo e di Maria", ci offre alcuni spunti di riflessione: "La pratica devota del rosario nacque nel

medioevo per opera dei Domenicani, che la diffusero come arma contro certe eresie che minacciavano la nostra fede. Nella corona del rosario, era possibile per tutti concentrare e meditare le verità della fede cattolica e pregare la Madre di Dio, perché intercedesse nel preservare l'integrità della fede e della Santa Chiesa.

Nel secolo XVI il rosario fu attuato come preghiera per proteggere la cristianità dall'insidia portata dall'Impero Ottomano. Non a caso fu proprio papa San Pio V, dell'ordine dei domenicani, dopo la vittoriosa battaglia di Lepanto del 1571, ad istituire la festa del Rosario nella giornata del 7 ottobre. Da quell'anno la festa si diffuse in tutta la chiesa cattolica, diventando una delle ricorrenze mariane più sentite e partecipate".

Beppe Monga

I doni della Comunità Pastorale ai suoi parroci



Nella foto sopra: al termine della Messa di saluto a don Gianni è stato offerto in dono un completo da scrittoio e una busta con 6mila euro da destinare a opere caritative a sua scelta.

Nella foto sotto: don Mauro con il dipinto di Mario Zappa che gli è stato donato nella messa d'ingresso come nuovo parroco della Comunità. Entrambi ringraziano la Comunità Pastorale.



Storie di donne e di uomini in crisi

Leggere l'inquietudine come opportunità (Mt 17, 24-27)

La crisi come benedizione

Non possiamo pretendere che le cose cambino se continuiamo a fare le stesse cose.

La crisi è la più grande benedizione per le persone e le nazioni perché la crisi porta progressi. La creatività nasce dall'angoscia come il giorno nasce dalla notte oscura. È nella crisi che sorge l'inventiva, le scoperte e le grandi strategie.

Chi supera la crisi supera sé stesso senza essere 'superato'.
Albert Einstein

Il primo incontro → venerdì 13 ottobre 2023

Si alzò e lo seguì

È possibile rileggere la propria crisi come se fosse una benedizione?

LIDIA MAGGI, pastora battista, ci aiuterà ad introdurci nel percorso di quest'anno.

→ Gli incontri si terranno alle ore 21 presso "Il Centro", nella "Sala Castelli" in via Conciliazione 15 a Desio



PROPOSTE MUSICALI PER _____ DESIO CHE VIVE L'ARTE



FESTA PATRONALE

Sabato 7 ottobre

Basilica dei SS. Siro e Materno (Desio)

Ore 21.00

CORO CITTÀ DI DESIO

Gruppo strumentale
"non solo musica barocca"
Enrico Balestreri, direttore

Il nostro caloroso benvenuto in canto e musica a don Mauro Barlassina perché con lo spartito del Vangelo negli occhi e nel cuore sappia risvegliare in noi nuove melodie.

organizzato da



con il patrocinio di



"Un cuore che batte" Fino al 7 novembre una firma può salvare la vita dei nascituri

L'associazione "Provita e Famiglia" ha organizzato in tutta Italia una raccolta di firme per una proposta di legge che mira a salvare i bambini ancora in grembo destinati alla tragica scelta dell'aborto. La proposta di legge ha lo scopo di inserire l'art. 14 bis alla legge sull'aborto che obbligherà il medico, prima di eseguire la procedura dell'aborto, a far ascoltare alla madre, tramite gli strumenti medici idonei, il battito del cuoricino del bambino. Come già accade in altri paesi europei, nella maggioranza dei casi l'ascolto di questo battito di vita ha l'effetto di sensibilizzare la madre e



salvare il suo bambino in extremis. **Anche nel nostro Comune fino al 7 novembre, presso lo sportello dedicato dell'Ufficio Anagrafe, è possibile presentarsi con un documento d'identità valido e sottoscrivere l'iniziativa di legge.**

Raggiunte le 50.000 firme, secondo le norme attuali, la proposta di legge sarà presentata in Parlamento per la discussione e l'approvazione. Abbiamo tutti una possibilità di salvare migliaia di vite di bambini a cui ogni anno non viene permesso di nascere: **basta una sola firma.**



Parroco: Mons. Mauro Barlassina, via Conciliazione, 2 - tel. 0362.300626
Vicario parrocchiale: don Marco Albertoni, tel. 3351657066
Ausiliaria diocesana: Graziana Calafà, tel. 3394911830
Segreteria parrocchiale: lunedì: 9,30-11,30; da martedì a giovedì: 16,30-18,30; venerdì: 16,30-18,00; sabato: 15,30-18,00; domenica: 15,30-18,00
Parrocchia Santi Pietro e Paolo
IBAN: IT67 R034 4033 1000 0000 0239 600

 Parrocchia SSPP Desio

 SSPP Desio

 www.ssppdesio.it

Anno 26 - Numero 34 - 8 Ottobre 2023

VI DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI

P.d.D: **Gb 1,13-21/Sal 16/2Tim 2,6-15/Lc 17,7-10**

Liturgia delle Ore: **III settimana**

Volgiti ame, Signore: ascolta la mia preghiera

La bellezza dell'educare

Le presentazioni non sono sempre necessarie, ma talvolta sono utili. In questi casi ritengo sia giusto presentarmi alla comunità in cui sono stato accolto quest'anno (la parrocchia Ss Pietro e Paolo) e al tempo stesso a tutte le altre parrocchie che compongono la comunità pastorale. Mi chiamo Davide, e lavoro da circa 2 anni in un'azienda brianzola operante nel settore alimentare. Ho sempre frequentato l'oratorio prima da ragazzo, poi da vice catechista e infine da educatore. In questo contesto ho vissuto moltissime esperienze che hanno arricchito la mia vita. Dai campeggi estivi, alla GMG di Cracovia passando per il pellegrinaggio in Terra Santa e il cammino di S. Francesco, solo per citarne alcune.

Da queste esperienze sono scaturite una serie di intuizioni, ma anche tante domande che mi interrogano nel profondo e che mi spingono tuttora a camminare. Per questo motivo sono stato molto felice di accettare un nuovo incarico all'interno della pastorale giovanile. Quest'anno sarò infatti il coordinatore degli educatori

dei preadolescenti di prima e seconda media nella parrocchia di S.S. Pietro e Paolo. Detto così mi rendo conto possa sembrare un po' altisonante, ma non è affatto così. Il mio compito sarà semplicemente quello di mettermi a disposizione degli educatori (che sono tra l'altro bravissimi) e condividere con loro un percorso di fede che li vede protagonisti proprio in quanto educatori ed educatrici dei ragazzi che ci verranno affidati. Con loro scopriremo la bellezza dell'educare e dell'essere educati a nostra volta. Colgo l'occasione per fare un grande in bocca al lupo a tutti gli educatori, le educatrici e i responsabili della PG della città. Buon cammino (pieno di vita).



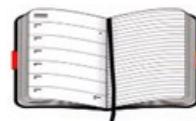
Davide Spagnolo

Un'inaspettata ma graditissima sorpresa

Sabato 23 settembre alla Santa Messa anticipata alle 17.30, nella nostra Parrocchia dei S.S. Pietro e Paolo abbiamo avuto una inaspettata ma graditissima sorpresa. Inizialmente quasi tutti i presenti si sono chiesti chi fosse il Sacerdote celebrante. Dopo una omelia breve ma molto significativa si è giunti al termine della celebrazione e con enorme sorpresa il "celebrante" che altri non era che il nostro nuovo Parroco (don Mauro) è passato fra tutte le panche della Chiesa a presentarsi, salutare e stringere la mano a tutta la comunità presente. Questo gesto, sicuramente non scontato ma apprezzatissimo, ci ha già fatto amare il caro don Mauro. In attesa di averlo anche un giovedì sera al Santuario della Madonna Pellegrina, lo ringraziamo tantissimo!

Mariella Mauri

1230 € è il ricavato delle iniziative proposte in occasione della festa di apertura dell'Oratorio del 24 settembre (Pozzo S. Patrizio € 140, Torte € 60, Lotteria € 500, Cucina € 160, Pranzo € 370), che dedotte le spese, sarà devoluto al sostegno delle attività dell'Oratorio. **GRAZIE!**



AGENDA

Domenica 8 ottobre

Giornata parrocchiale Azione Cattolica

Dono da condividere

14.00 Famiglie sui passi del Vangelo - Partenza visita alla basilica di S. Ambrogio

20.00 S.G. Battista Pizzata e foto vacanza

Adolescenti

Lunedì 9 ottobre

21.00 SG Battista Confessioni **Adolescenti e Giovani**

Martedì 10 ottobre

17.00 Oratorio Inizio cammino Catechismo IC4

21.00 Il Centro Consiglio Pastorale cittadino

Mercoledì 11 ottobre

17.00 - 19.00 Oratorio Ritiro Cresimandi

Giovedì 12 ottobre

17.00 Oratorio Inizio cammino Catechismo IC3

21.00 Oratorio BVI Incontro **genitori di 1a media**

Venerdì 13 ottobre

18.00 Oratorio Incontro **Preadolescenti**

21.00 Il Centro Formazione **adulti** Sicomoro "Storie di donne e di uomini in crisi"

21.00 Chiesa Incontro **genitori dei cresimandi**

21.00 Il Centro Inizio del Corso di Preparazione al Matrimonio

Sabato 14 ottobre

20.00 Oratorio BVI Pizzata e foto vacanza - Il turno

Domenica 15 ottobre

15.30 Oratorio Inizio cammino Catechismo IC1 e incontro con i **genitori**

18.30 Cesano Maderno Scuola di Teologia per **Giovani**

INTENZIONI Ss. MESSE PREGHIAMO PER ...

Lunedì 9 ottobre	8.30 - Scalese Lucia
Martedì 10 ottobre	8.30 - Villa Giovanni - Fam.e Pivanti e Moroni
Mercoledì 11 ott.	8.30 - Butticcè Giovanni
Giovedì 12 ottobre Pellegrina)	18.30 - Di Scuola Lionello - Panzeri Afonso, Rosetta e Annamaria - Somasca Teodoro - Rosita e Maria - Mirabile Giuseppe, Lauria Maria, Cavazza Luigi, Totaro Antonietta
Domenica 15 ottobre	9.00 - Ornella, Domenico, Bice e Luigi 11.00 - 17.30 - De Lazzari Nello e fam.

Sacramento della riconciliazione in Parrocchia
Sabato: ore 16.00 - 18.00